

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. Manzoni & C. (UDINE) - Via Lavarina 1 - (Angolo Via Prefarina) MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un tri. L. 17 Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampiro 10 - Udine

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - FORBENONE - CIVIDALE

Telef. GORIZIA: 1-15 e 2-25 - I mandati non si rimborsano

S. E. Turati in visita al Papa

Gli reca l'omaggio devoto e filiale delle Camicie Nere

ROMA, 7 (notte). Le poche righe che annunciano la visita di S. E. Turati al Pontefice, segnano un avvenimento della più alta importanza, che, se dal punto di vista giornalistico è interessante, dal punto di vista politico è logico e coerente. È l'atto di omaggio al Capo della Cristianità, al Pontefice ed alla forza millenaria della Chiesa. Ma chi ha varcato le porte del bronzo oggi è la più alta personalità del fascismo: S. E. Turati, che ha portato con sé un'ambasciata di persone, un'ambasciata di persone che, per quelle che stanno a vedere e vogliono vedere, un avvenimento importante nella storia del fascismo.

Chi dalla vigilia, ora per ora, vive le battaglie e le manifestazioni dell'attività più svariata, ricorda pure certi particolari del «Popolo d'Italia» che andavano considerati in relazione al particolare clima storico del dopo-guerra, in cui certamente nelle file di certi ceti conservatori e funambolisti si potevano riconoscere degli uomini clericali arcinoti. Ma vi era del cammino da fare, e perciò dopo la chiarificazione della lotta e l'impostazione delle forze dello Stato, il fascismo cominciò a volgere il pensiero alle idee, poche e chiare, imposte dalla necessità del tempo. Ordine, unità e religione divennero le idee cardinali della Nazione, imprescindibili per la costituzione di una Nazione che si rispetti.

Della religione, forte bastione della vita nazionale, Mussolini parlò per primo alla Camera come esponente del gruppo parlamentare fascista, ricordando il dolore che il nostro popolo aveva sentito quando si era considerata la possibilità (e si stava facendo il tentativo) di creare la Chiesa Nazionale. L'Italia e il Papato si trovano insieme e si stringono la mano; l'Italia ritorna, come diceva Padre Testi, la «figlia fra le figlie dilette», torna nel grembo della madre millenaria.

In tal modo la Rivoluzione ha fatto giustizia, più di molti secoli, di luoghi comuni, di pettegolezzi, di chiacchierate da una parte e dall'altra. A trattare del Laterano concluso ritornarono delle vecchie voci striscianti e mazzettistiche in commoventi accordi con vari sacerdoti, e diedero campo a polemiche e vociferazioni per creare dei ministri a tutti i costi. E questo in un periodo delicato perché Chiesa e Stato sono un poco, al dire di Santo Agostino, «gli operai che lavorano per la stessa legna», e perciò spesso si mescolano quando non si confondono.

Ritornando al diritto di educare i giovani allo Stato, la stessa cosa fa la Chiesa nel nome della anima. Il fascismo, attraverso lo Stato, educa la gioventù, indirizza le forze di domani. E in questo punto in conclusione l'intero contrasto fra Cesare e Pietro, Cesare, tuttavia, fatto romano e cattolico, diventa ed è il baluardo della Chiesa. Il fascismo questa cosa ha compreso. Mussolini ha intuito lo stato d'animo di tutto il popolo, lacerato dai soliti demagoghi di anticlericale e materialista, quando è invece sostanzialmente cattolico e superamente idealista.

L'idealismo fascista lo ha fatto avvertire e lo avvertirà ogni giorno a questo ideale, giacché con il cattolicesimo noi identifichiamo la civiltà mediterranea che solo può reintegrare la civiltà dei nostri.

Adesso le grandi scale del Vaticano Augusto Turati in camicia nera è visito della difesa di Luogotenente Generale della Milizia ha recato al Pontefice non solo l'omaggio, ma ha portato anche la speranza orgogliosa e la bandiera di combattimento di questa rinnovata Italia cattolica e fascista.

Da questa visita di S. E. Turati al Sommo Gerarca della Chiesa hanno motivo di ben sperare anche quelle poche provincie nelle quali, per una strana incomprensione del fascismo da parte del Clero, questa non è in ottimi rapporti col partito.

Il fascismo sta dando ogni giorno prova tangibile della sua piena buona volontà perché il patto del Laterano trovi una applicazione non solo formale, ma completa e sincera, non sempre ovunque si può dire altrettanto di una parte del Clero.

«Ecco perché — mentre la notizia di questa visita di S. E. Turati al Sommo Pontefice ci dà viva soddisfazione — vogliamo considerarla di buon auspicio perché in tutte le Provincie si possa respirare quell'atmosfera di vera cordialità e di collaborazione che non ci è dato — oggi — di constatare, e non per colpa nostra».

(N. d. D.).

Nei ripiani, la guardia svizzera di servizio rendeva gli onori. Nella Sala Clementina, il picchetto della guardia svizzera ha presentato l'alabarda a S. E. Turati, che ha risposto col saluto romano. Nella sala detta «dello svizzero», il Segretario del Partito è stato ricevuto da S. E. Mons. Caccia Dominioni, maestro di camera di Sua Santità. Dopo le presentazioni, i personaggi hanno attraversato le varie sale dell'appartamento pontificio, nelle quali prestavano servizio rappresentanti dei vari corpi armati pontifici in alta uniforme. Nell'anticamera segreta si trovavano il cameriere segreto di cappella e spada Pasquale De Calboli e mons. Venini, cameriere segreto partecipante di servizio.

Mons. Caccia Dominioni ha introdotto S. E. Turati nella biblioteca privata.

La situazione vitivinicola italiana

ROMA, 7. Sotto la Presidenza dell'on. Fornaciari e presente al completo la Giunta esecutiva della Confederazione Nazionale fascista degli agricoltori e il segretario generale dott. Pareschi ha avuto luogo presso la sede confederale una riunione dei Vitivinicoli italiani per esaminare l'attuale situazione vitivinicola ed enologica del Paese e per prospettare al Governo i provvedimenti giudicati più idonei per risolvere la crisi di questa importantissima branca dell'economia nazionale.

Dopo il saluto dell'on. Fornaciari ai rappresentanti dei Vitivinicoli italiani ha preso la parola l'on. Capri-Cacciani il quale ha riferito sulle condizioni della viticoltura in genere e in particolare su quella dei castelli Romani nonché su alcuni speciali aspetti della crisi vitivinicola. Affermato il carattere diverso delle ricorrenti crisi vitivinicole dipendendo quella attuale dal aumento della produzione combinata con la contrazione del consumo e dell'esportazione ha accennato ai rimedi a primo tratto a quello di rinfasciatura al consumo largo zona di popolazione che se ne sono allontanate mediante un alleggerimento dell'artificioso aumento del prezzo del vino al consumo determinato dalle imposizioni tributarie non più adeguate all'attuale valore del vino. Ha chiesto anche provvedimenti per riattivare l'esportazione. Affermato che l'utilizzazione più proficua per il vitivinicolo rimane sempre la trasformazione in vino e il consumo dell'uva da tavola e ha invitato a favorire queste finalità si deve mirare, ha in via esecutiva, l'istituto della esportazione e della disciplina dell'alcol e dell'aceto. Ha messo quindi in evidenza i seguenti punti:

1. che il vino costituisce la più importante industria agricola del nostro Paese, 2. che raggiunge un terzo della intera produzione mondiale, 3. che il suo valore annuo si aggira intorno ai sei miliardi di lire, 4. che la viticoltura fornisce da tre a 400 milioni di giornate lavorative.

Provvedimenti pratici. Il comm. Friedmann ha affermato come il problema vitivinicolo nazionale richieda specialissime attenzioni ed attività anche dal Governo. Al duplice scopo di superare lo stato di disagio in cui ora si trovano i produttori di uva e di vini di tutta Italia e per impedire attraverso ad una maggiore ed onorifica esportazione dei nostri vini all'estero, crisi si future ancor più gravi dell'attuale per il crescente sviluppo della produzione vitivinicola nazionale. Questi mezzi pratici, ha consigliato il moltiplicarsi di cantine sociali, la costituzione di Enopoli cooperative tra le cantine stesse, lo studio dei mercati esteri a mezzo di esportatori e valorosi enoteleisti, il potenziamento e la specializzazione della enologia presso gli istituti superiori di agraria del Regno, e infine la diffusione di stabilimenti cooperativi per la utilizzazione completa dei sottoprodotti della vitificazione.

La Borsa del vino. Il signor Galissano ha riferito sulla istituzione e funzionamento della Borsa del vino e sulla convenienza per i produttori di portarvi la loro attività partecipando rilevando che trattasi del primo esperimento nel mondo seguito attentamente nei suoi sviluppi dagli ambienti esteri interessati.

Hanno inoltre parlato il prof. Dalmaso, sulla istruzione media e superiore della viticoltura e della enologia, e il prof. Notari sulle tariffe dei trasporti ferroviari, il dott. Mantovani sui dazi comunali, il console Orlandi sulle condizioni della viticoltura in Toscana, il comm. Solima e il prof. De Francisci sulle particolari condizioni vitivinicole della Sicilia e per ultimo l'on. Gaddi Popoli su quelle della Romagna.

Tutti gli argomenti sono stati esaminati e discussi con singolare competenza dagli intervenuti.

Ultimate le discussioni i vari relatori si sono riuniti per coordinare e formulare i voti e le richieste dei vitivinicoli d'Italia, voti e richieste che verranno presentati ai competenti organi dello Stato.

Una relazione a S. E. Turati sui Centri di cultura corporativa. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: S. E. Turati ha ricevuto questa mattina il Presidente della C. N. S. F. P. A. on. Di Giacomo ed il fiduciario nazionale dei Centri di cultura e propaganda corporativa avv. R. Roberti i quali gli hanno riferito intorno all'attività dei centri, che si può riassumere in queste cifre: Sette scuole per i dirigenti sindacali a Trieste, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma e Napoli con un complesso di allievi che frequentano assiduamente tutte le lezioni, di oltre 1700 laureandi e funzionari sindacali e anti partastatali.

Corso per i direttori didattici a Bologna, Macerata, Bari e Sassari. Corsi per Ufficiali dell'Esercito a Verona, Udine, Catanzaro e Catania. Corsi per Ufficiali della Milizia Bologna, Roma, Cagliari e Palermo. Cicli di conferenze sull'ordinamento corporativo, e biblioteche corporative in tutte le provincie.

L'on. Turati ha preso atto con viva soddisfazione del lavoro compiuto e del programma dei centri di cultura corporativa che completano il quadro delle istituzioni culturali del Regno ed ha promesso di tenere una lezione alla scuola per dirigenti sindacali di Roma e di presenziare alla inaugurazione del corso che si inizierà presto a Roma per gli ufficiali della Milizia.

Il Congresso nazionale degli impiegati comunali. NAPOLI, 7. Domenica prossima verrà qui inaugurato il Congresso nazionale degli impiegati comunali, promosso dalla Sezione Dipendenti Enti locali dell'Associazione generale Pubblico Impiego. Al congresso presenzieranno l'on. Scrocca, Capo ufficio ispezioni e controllo delle associazioni fasciste, un rappresentante del Ministero degli Interni e del Ministero delle Corporazioni, oltre all'on. Lusignoli.

I lavoratori delle officine Bianchi al Duca. ROMA, 7. A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Milano: «In occasione della visita alle officine Bianchi del massimo gerarca on. Benigni, 200 dipendenti che hanno lavorato e lavorano ininterrottamente durante i mesi di loro attaccamento a della loro devozione. Esprimono nel contempo il loro cordoglio per il grave lutto che colpisce il Fascismo italiano — l'industriale Gruppo Aziendale Fascista: Giovanni Tascia».

Un incidente diplomatico fra gli Stati Uniti e la Francia? WASHINGTON, 7. In questi ambienti politici si teme si verifichi un incidente diplomatico tra gli Stati Uniti e la Francia. Il fatto sarebbe determinato dalla decisione da parte del Governo francese di non permettere ai trasporti aerei della Confederazione americana di prendere terra nei territori soggetti alla Repubblica. La proposta si stanno svolgendo trattative tra Parigi e Washington.

L'amicizia fra l'Italia e l'Austria

ROMA, 7. A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Vienna: «Gli artisti austriaci della Terza Biennale Romana a Roma — porgono a V. E. i loro più devoti ossequi oltremodo lieti della viaggiosa crescente amicizia tra l'Italia e l'Austria, sorti ambedue questi Paesi sul sacro suolo del Pacifico Impero Romano. Possa V. E. conseguire ognora la meta prefissa — AMBROSI, scultore a Vienna».

Un prezzo in onore di Schober. ROMA, 7. Questa sera il Ministero della Repubblica Austriaca presso il ministero ha offerto nella sede della Legazione un pranzo in onore del Cancelliere federale dott. Schober. Vi hanno partecipato il Cancelliere, S. E. il Capo del Governo on. Mussolini, il Ministro delle Finanze on. Mosconi, il Sottosegretario alla Presidenza S. E. Giunta, il Sottosegretario agli Esteri S. E. Fani, ed altre personalità. Al pranzo è seguito un ricevimento.

Il trattato italo-austriaco nei commenti della stampa viennese. VIENNA, 7. I giornali commentano ampiamente la conclusione del trattato italo-austriaco. Il «Tagblatt» rileva che il patto di amicizia è espressione evidente del completo ristabilimento delle relazioni amichevoli tra i due Paesi e costituisce un modello esemplare della buona diplomazia del dopo-guerra. Il giornale aggiunge che l'on. Mussolini ha negli ultimi anni dedicato sempre più decisamente la sua attività alla ricostruzione interna ed al consolidamento economico dell'Italia, informando a tale principio anche la politica estera, procurando di eliminare ogni disaccordo e dimostrando di appartenere alla schiera degli uomini di Stato che vogliono assicurare un lungo periodo di pace all'Europa tormentata.

Anche l'Austria — scrive il «Tagblatt» — sarà sempre ovunque vi sia un passo da fare per la stabile pacificazione dell'Europa. L'opinione pubblica austriaca saluta la data di oggi come l'inizio di una stretta collaborazione colla grande vicina meridionale a vantaggio della pace e della civiltà.

La pangermanista «Wiener Neueste Nachrichten» scrive che il patto rafforza il terreno dei rapporti dell'Austria coll'Italia e costituisce sotto ogni riguardo un significativo progresso nello sviluppo delle relazioni colla grande vicina.

Il Cancelliere Schober ricevuto dal Pontefice. CITTA' DEL VATICANO, 7. Stamane il Cancelliere austriaco signor Schober, accompagnato dal Ministro d'Austria presso la Santa Sede, signor Kohlrausch, e dai personaggi degli uffici, si è recato in forma privata per essere ricevuto dal Pontefice.

Alla pensilina del cortile di San Damaso, il Cancelliere è stato ricevuto da mons. Caccia Dominioni maestro di camera di Sua Santità, che lo ha accompagnato fino all'appartamento pontificio.

Il Cancelliere Schober, preceduto da due sedili, da due bussolanti e dal cameriere segreto di cappella e spada con le Antinori, dopo aver attraversato le varie sale dell'appartamento pontificio, si è fermato nell'anticamera segreta, dove il cameriere segreto partecipante di servizio mons. Venini lo ha introdotto nella biblioteca privata di Sua Santità Pio XI.

Il Papa ha trattato per circa 20 minuti a colloquio il Cancelliere, il quale gli ha poi presentato la personalità del seguito.

Il Cancelliere Schober, uscito dall'appartamento pontificio, si è soffermato nella seconda loggia per una fotografia. Si è poi recato a far visita al Segretario di Stato cardinal Gaspary ed ha poscia lasciato il Vaticano.

In audienza dal Re. ROMA, 7. Oggi S. M. il Re ha ricevuto il Cancelliere austriaco S. E. Schober.

La partenza da Roma. ROMA, 7. Questa sera alle ore 0.5 il Cancelliere austriaco S. E. Schober è ripartito da Roma alla volta di Vienna.

La nomina del relatore della Giunta generale del bilancio. ROMA, 7. La Giunta generale del bilancio ha nominato i seguenti deputati a relatori del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1930-31 e rendiconto consuntivo dell'esercizio 1929-30, che dovranno essere discussi dalla Camera alla ripresa dei lavori parlamentari:

Bilancio del Ministero degli Interni: onorevoli De Martino e Lusignoli. Amministrazione: onorevoli Pier, Guerra, Vaccelli e Balistracci. Regia Marina: on. Medici del Vascello. Educazione Nazionale: on. Da Franceschi. Esteri: onorevoli Cantalupo e Polverelli. Colonie: on. Pace. Corporazioni: onorevoli Florenti Amadio, Redenti e Giannatone. Comunicazioni: onorevoli Perini, Bianchini e Cichini. Lavori Pubblici: onorevoli Vassallo Ernesto e Calza Bini. Agricoltura e Foreste: onorevoli Tassinari e Richiardi. Giustizia: on. Arcazzoni. Finanze: onorevoli Mazzini, Magrini e Ferreri. Giustizia: on. Relatori del consuntivo: onorevoli Olivetti e Geronzi.

Il Re di Svezia a colloquio col Duca. ROMA, 7. Sua Maestà il Re di Svezia ha oggi avuto a Palazzo Venezia un colloquio con S. E. il Capo del Governo.

La Conferenza navale

entra nella fase viva dei lavori. LONDRA, 7 (notte). L'annuncio dato da Simson circa la partita tra l'Inghilterra e Stati Uniti, è stato oggi oggetto dei generali commenti londinesi. La Conferenza che aveva proceduto in questi ultimi giorni piuttosto faticosamente, ha assunto in conseguenza delle dichiarazioni del Capo della Delegazione Americana un'andatura alquanto più spedita per il fatto che la Francia, per altro verso, si è in linea di massima accordata con la Gran Bretagna circa la procedura. Così con oggi si entra nella parte veramente viva dei lavori che è quella delle cifre.

Sgombrato il terreno dalle incertezze sul metodo, sono le cifre quelle che in definitiva sanzioneranno la riuscita o il fiasco della Conferenza. Le dichiarazioni di Simson costituiscono pertanto la nota saliente dell'attuale fase dei lavori. Di ciò si dice convinto, tra gli altri, il «Times», in un editoriale assai degno di nota.

Le dichiarazioni di Simson osservano che i lavori procederanno con eccessiva lentezza, poiché stabiliscono in termini ben definiti, il numero ed il tonnellaggio delle navi per le quali l'America desidera ottenere dalla Gran Bretagna, l'applicazione della parità.

Interessante è l'atteggiamento giapponese. L'intervento accordo fra le Potenze anglo-sassoni, che pare sia alquanto elastico, interessa molto da vicino il Giappone, il cui tonnellaggio è in istretti rapporti, come è noto, con quelli degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

L'accordo anglo-americano dovrebbe regolare in modo quasi automatico la questione dei tonnellaggi nipponici.

Ortiz Rubio verso la guarigione. Daniele Flores imprigionato. MESSICO, 7. Le condizioni di salute del presidente Ortiz Rubio vanno migliorando. L'attento è oggetto di una attiva inchiesta condotta dal Ministro dell'Interno, la calma regna nel Messico dove il pubblico era stamane soddisfatto di apprendere dai giornali che il presidente potrà probabilmente riprendere la sua funzione fra una settimana. Daniele Flores, aggressore del presidente, è stato internato in una prigione militare dove si trovano detenuti altri individui che si suppone siano implicati nel complotto.

Fantasiose notizie di torbidi in Albania. ROMA, 7. La Legazione d'Albania comunica: Dal Belgrado viene diramata la fantascientifica notizia secondo la quale in Albania sarebbe imminente lo scoppio di torbidi rivoluzionari diretti contro la sicurezza dell'attuale Regime e che qual che funzionario dello Stato sarebbe stato vittima di un attentato politico.

La Legazione Reale d'Albania è in grado di smentire nel modo più categorico queste notizie fantascientifiche le quali non devono considerarsi che come l'eco tardivo della campagna sistematica di denigrazione inscenata ultimamente da fonti tendenziose miranti a compromettere agli occhi del mondo la situazione sotto ogni rapporto, floriente del giovane Regno.

Giaque avvelenatrici arrestate in Ungheria. BUDAPEST, 7. Sono state arrestate altre cinque donne accusate di avere somministrato il loro marito mediante il veleno. Questi nuovi casi di veleno furono scoperti dalla polizia in seguito alla confessione di una donna che nel timore di venire arrestata per avere avvelenato il marito, si era uccisa, ma prima di morire svelò alle autorità il proprio ed il delitto delle sue cinque compagne.

Provvedimenti energici contro l'attività della malavita. CHICAGO, 7. La situazione cittadina dal punto di vista della sicurezza suscita la più viva preoccupazione in seguito agli ultimi audaci delitti compiuti sulla pubblica via e rimasti per ora impuniti. Particolarmente gli ambienti commerciali e in genere quegli degli uomini d'affari sono preoccupati e invocano immediati provvedimenti contro le bande di criminali che infestano la città, ma poiché le autorità sembrano impotenti, gli uomini d'affari più inveterati hanno preso l'iniziativa per una opera energica destinata a stroncare l'attività della malavita.

Tragica disgrazia dovuta all'imperfezione di un paracadute. NEW YORK, 7. Una drammatica scena è avvenuta sul campo di aviazione Roosevelt. Il negoziante di automobili Elliot De Lissere, ha voluto provare l'emozione di una discesa dall'aeroplano col paracadute. Egli si è lanciato pertanto dall'apparecchio in volo ma disgraziatamente il paracadute non si è aperto. Per un istante Elliot ha tentato di fare funzionare l'ordigno ma inutilmente. Poco dopo il poverello si sfracellava al suolo.

Un civile macchinista viennoiese muore prima di essere decorato. VIENNA, 7. Il Presidente della Repubblica ha conferito al macchinista viennoiese Giuseppe Janowsky la medaglia d'oro per la generosa condotta dimostrata durante l'incidente ferroviario avvenuto il 5 corrente presso Pottenbrunn. Il Presidente Federale aveva disposto di conferire tale onorificenza il 7 febbraio. Purtroppo però il Janowsky è deceduto ieri sera alle ore 9.30.

Notizie in poche righe. INTERNO. Nuove attribuzioni al Primo Ministro. ROMA, 7. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto 5 febbraio 1930 n. 24, che conferisce al Capo del Governo le attribuzioni attualmente esercitate dal Ministro delle Finanze, nel suo qualità della Corte dei Conti.

L'on. Gianfranceschi ricevuto dal Duca. ROMA, 7. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Gianfranceschi che gli ha riferito sul soddisfacente andamento delle società Alfa-Romeo.

Si salvano con il paracadute. ROMA, 7. — Il 5 corrente un apparecchio della scuola di osservazione aerea pilotato dal tenente Siro Francesco con a bordo l'ufficiale osservatore capitano del R. Esercito Avello Giulio, durante un volo di specializzazione si avvitò, il pilota non riuscendo a vincere l'apparecchio in linea di volo faceva lanciare l'osservatore col paracadute. Si lanciava poi a sua volta e entrambi hanno toccato terra incolumi.

Unità navali radiate dai quadri. ROMA, 7. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Reg. Decreto 13 gennaio 1930 n. 13 e 14, coi quali vengono radiate dal quadro del R. Naviglio la «Ferruccio» e la R. Torpediniera «19 L. S.» della Regia Flotta «Sarno» e «Bisagno».

La legione d'onore a S. E. Gasparri. PARIGI, 7. — Il Presidente della Repubblica signor Doumergue ha firmato il decreto che conferisce la gran croce della Legion d'Onore al cardinal Segretario di Stato S. E. Pietro Gasparri.

13 gradi sotto zero a New York. NEW YORK, 7. — Un'ondata di freddo si è improvvisamente abbattuta sulla città dopo alcuni giorni di temperatura mita. Durante tutta la giornata di ieri, salvo un periodo di due ore, la temperatura si è aggirata sui 5 gradi sotto zero scendendo poi a 13 gradi sotto zero.

Duplici delitti nel Messico. MANTICCO (Messico), 7. — Uno sconosciuto, durante un ricevimento ha ucciso a colpi di rivoltella il Sindaco uscente di Villa Altamira e il nuovo Sindaco eletto di recente.

L'arresto del gerente dell'«Humanità». PARIGI, 7. — Su mandato del Giudice Istruttore signor Delaigle gli ispettori della informazione generale hanno arrestato un certo Luciano Baroni nato nel 1905 a Biota gerente dell'«Humanità» sotto l'accusa di istigazione di militari alla disobbedienza.

Violenta esplosione in una miniera. NEW YORK, 7. — Una violenta esplosione avvenuta ieri sera nella miniera di carbone di Standardville. Una ventina di minatori sono rimasti sepolti, tra di essi hanno potuto essere salvati. Finora sono stati estratti tre cadaveri.

Il processo contro gli arabi. GABRIELISSEMME, 7. — Durante il processo che si svolge ad Ebron contro gli arabi incolpati di assassinio e saccheggio, delitti commessi durante i moti antisemiti in Palestina dello scorso anno, è stato provato ieri che un arabo, tale Zyton mentre i suoi colleghi arabi si abbandonavano agli eccessi contro gli israeliti egli da solo riuscì a porre in salvo 40 ebrei.

Progresso? E' con un senso di profonda malinconia che da qualche tempo si leggono le notizie disastrose intorno alle aberrazioni morali e religiose da cui è funestata la Russia dei Sovieti. Riferiscono soprattutto: templi devastati, profanati e convertiti in suburbi, sacerdoti vituperati, ordini monastici sciolti, condanna di fedeli, ogni espressione di religiosità tolta alla vista e al cuore del popolo per non intralciargli l'ascesa verso il suo tragico destino. Un giornale torinese riporta la fotografia di una resistentissima carnevalata russa: maschere riverenti di Cristo e di Santi e il popolo che si sganghera dalle risse in un'orgia infernale. L'«Isvestia» porta spessissimo delle colonne di piccola pubblicità che sono documenti luminosi della miseria morale di quella gente. Lo citiamo studente David Schirmoff, domiciliato a Mosca, viale Aikrouski, 14, comunicato col presente avviso che trova ogni relazione coi miei genitori. Perché? Perché desidera render noto al mondo che non assume alcuna responsabilità delle idee religiose del padre e della madre. Il fatto non fa legge, molto meravigliato, perché lo spettacolo di un ragazzo che si ripudia i suoi genitori è troppo comune. Un altro è lo cittadino Rainiski, domiciliato nel villaggio di Uspinski, depongo il titolo di sacerdote, e prego ognuno di non considerarmi più quale scrittore della religione. Non vuol essere bersaglio dei ragazzi del villaggio, i quali hanno il dovere di esserle ate.

E anche di questi sacerdoti se ne fanno a centinaia. Povera Russia! Non toro ancora è tutta raggiunta la tua meta di pianto perché ad essa continua a venirci la tua disperazione suicida? La fede. La lasciassero almeno nei cuori dei fanciulli, che sono gli unici tabernacoli dove può albergare serenamente la fede. Invece noi Paria dei fanciulli la lotta, perché la fanciullezza che deve segnare il passo. E si ribellano ai vecchi e spergono in loro gli ultimi bagliori dello spirito.

Progresso? Oh la bella giovinezza italiana che cammina al ritmo della fede! Zeta

Notizie in poche righe

INTERNO. Nuove attribuzioni al Primo Ministro. ROMA, 7. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto 5 febbraio 1930 n. 24, che conferisce al Capo del Governo le attribuzioni attualmente esercitate dal Ministro delle Finanze, nel suo qualità della Corte dei Conti.

L'on. Gianfranceschi ricevuto dal Duca. ROMA, 7. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Gianfranceschi che gli ha riferito sul soddisfacente andamento delle società Alfa-Romeo.

Si salvano con il paracadute. ROMA, 7. — Il 5 corrente un apparecchio della scuola di osservazione aerea pilotato dal tenente Siro Francesco con a bordo l'ufficiale osservatore capitano del R. Esercito Avello Giulio, durante un volo di specializzazione si avvitò, il pilota non riuscendo a vincere l'apparecchio in linea di volo faceva lanciare l'osservatore col paracadute. Si lanciava poi a sua volta e entrambi hanno toccato terra incolumi.

Unità navali radiate dai quadri. ROMA, 7. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Reg. Decreto 13 gennaio 1930 n. 13 e 14, coi quali vengono radiate dal quadro del R. Naviglio la «Ferruccio» e la R. Torpediniera «19 L. S.» della Regia Flotta «Sarno» e «Bisagno».

La legione d'onore a S. E. Gasparri. PARIGI, 7. — Il Presidente della Repubblica signor Doumergue ha firmato il decreto che conferisce la gran croce della Legion d'Onore al cardinal Segretario di Stato S. E. Pietro Gasparri.

13 gradi sotto zero a New York. NEW YORK, 7. — Un'ondata di freddo si è improvvisamente abbattuta sulla città dopo alcuni giorni di temperatura mita. Durante tutta la giornata di ieri, salvo un periodo di due ore, la temperatura si è aggirata sui 5 gradi sotto zero scendendo poi a 13 gradi sotto zero.

Duplici delitti nel Messico. MANTICCO (Messico), 7. — Uno sconosciuto, durante un ricevimento ha ucciso a colpi di rivoltella il Sindaco uscente di Villa Altamira e il nuovo Sindaco eletto di recente.

L'arresto del gerente dell'«Humanità». PARIGI, 7. — Su mandato del Giudice Istruttore signor Delaigle gli ispettori della informazione generale hanno arrestato un certo Luciano Baroni nato nel 1905 a Biota gerente dell'«Humanità» sotto l'accusa di istigazione di militari alla disobbedienza.

Violenta esplosione in una miniera. NEW YORK, 7. — Una violenta esplosione avvenuta ieri sera nella miniera di carbone di Standardville. Una ventina di minatori sono rimasti sepolti, tra di essi hanno potuto essere salvati. Finora sono stati estratti tre cadaveri.

Il processo contro gli arabi. GABRIELISSEMME, 7. — Durante il processo che si svolge ad Ebron contro gli arabi incolpati di assassinio e saccheggio, delitti commessi durante i moti antisemiti in Palestina dello scorso anno, è stato provato ieri che un arabo, tale Zyton mentre i suoi colleghi arabi si abbandonavano agli eccessi contro gli israeliti egli da solo riuscì a porre in salvo 40 ebrei.

Progresso? E' con un senso di profonda malinconia che da qualche tempo si leggono le notizie disastrose intorno alle aberrazioni morali e religiose da cui è funestata la Russia dei Sovieti. Riferiscono soprattutto: templi devastati, profanati e convertiti in suburbi, sacerdoti vituperati, ordini monastici sciolti, condanna di fedeli, ogni espressione di religiosità tolta alla vista e al cuore del popolo per non intralciargli l'ascesa verso il suo tragico destino. Un giornale torinese riporta la fotografia di una resistentissima carnevalata russa: maschere riverenti di Cristo e di Santi e il popolo che si sganghera dalle risse in un'orgia infernale. L'«Isvestia» porta spessissimo delle colonne di piccola pubblicità che sono documenti luminosi della miseria morale di quella gente. Lo citiamo studente David Schirmoff, domiciliato a Mosca, viale Aikrouski, 14, comunicato col presente avviso che trova ogni relazione coi miei genitori. Perché? Perché desidera render noto al mondo che non assume alcuna responsabilità delle idee religiose del padre e della madre. Il fatto non fa legge, molto meravigliato, perché lo spettacolo di un ragazzo che si ripudia i suoi genitori è troppo comune. Un altro è lo cittadino Rainiski, domiciliato nel villaggio di Uspinski, depongo il titolo di sacerdote, e prego ognuno di non considerarmi più quale scrittore della religione. Non vuol essere bersaglio dei ragazzi del villaggio, i quali hanno il dovere di esserle ate.

E anche di questi sacerdoti se ne fanno a centinaia. Povera Russia! Non toro ancora è tutta raggiunta la tua meta di pianto perché ad essa continua a venirci la tua disperazione suicida? La fede. La lasciassero almeno nei cuori dei fanciulli, che sono gli unici tabernacoli dove può albergare serenamente la fede. Invece noi Paria dei fanciulli la lotta, perché la fanciullezza che deve segnare il passo. E si ribellano ai vecchi e spergono in loro gli ultimi bagliori dello spirito.

Progresso? Oh la bella giovinezza italiana che cammina al ritmo della fede! Zeta

Progresso? Oh la bella giovinezza italiana che cammina al ritmo della fede! Zeta

Progresso? Oh la bella giovinezza italiana che cammina al ritmo della fede! Zeta

Progresso? Oh la bella giovinezza italiana che cammina al ritmo della fede! Zeta

Progresso? Oh la bella giovinezza italiana che cammina al ritmo della fede! Zeta

Progresso? Oh la bella giovinezza italiana che cammina al ritmo della fede! Zeta

CRONACA PROVINCIALE

Una siala sperimentale

Istituzione della Cattedra d'Agricoltura

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ha realizzato nei giorni scorsi una aspirazione che da tempo nutriva, e che fu maggiormente sentita dal momento in cui essa assunse la gestione zootecnica, già tenuta per tanti anni e con tanto plebeo, dall'Amministrazione Provinciale.

Disporre di un proprio potere nel quale fosse possibile, oltre che esercitare la razionale agricoltura, mettere in pratica le moderne concezioni in fatto di alimentazione del bestiame: ecco quanto la Cattedra — e in particolare la Sezione Zootecnica — desiderava vivamente.

La possibilità di acquistare si è ora presentata, e la Giunta Esecutiva, debitamente autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, ha proceduto all'acquisto, valutando dei fondi disponibili della Gestione Zootecnica.

Trattasi di un potere situato alle porte di Udine, dell'estensione di 42 campi friulani quasi tutti uniti, fornito di ampio fabbricato colonico, di acqua d'irrigazione.

Sarà possibile quindi, in detto potere, dare sviluppo alla produzione foraggera, cercando la migliore utilizzazione dei foraggi attraverso i silos e la più adatta integrazione con alimenti concentrati; applicando insomma quei principi dei quali il nostro ispettore zootecnico dott. Muratori ha ora fatto oggetto della sua « Guida dell'allevatore friulano », testé pubblicata.

Il fondo acquistato non è in ricche condizioni di fertilità, tanto meglio, perché rappresenta così le condizioni normali dei terreni del medio Friuli, ed i risultati della sperimentazione risulteranno più persuasivi che non se fossero ottenuti in condizioni di suolo particolarmente favorevoli.

L'Agricoltura Friulana, nel dare la notizia, aggiunge le seguenti osservazioni:

« Non creda il lettore che la stalla sperimentale entri subito in funzione: sta bene che il fondo c'è, la stalla (fabbricato) c'è, ma non ci sono tante cose occorrenti per mettere in efficienza il potere. Quindi si dovrà procedere all'acquisto bestiame, macchine ed altre scorte, costruzione silos, sistemazione irrigua degli appezzamenti, ecc. La Sezione Zootecnica ha esaurito, con l'acquisto fatto, pressoché tutte le sue disponibilità finanziarie. Ora dovrà ricorrere ai vari enti che hanno a cuore l'agricoltura per essere messa in grado di trarre profitto — come desidera — nel modo migliore dallo sforzo fatto. Vogliamo sperare che le sue aspirazioni non vadano deluse. Il potere della Cattedra, che potrà in avvenire assicurare alla importanza di una vera stazione zootecnica sperimentale, tornerà ad onore del Friuli e delle sue istituzioni ».

Da PORDEBONE

Commemorazione di S. E. Bianchi

(7). — Domenica alle ore 10.30 tutti i fascisti in camicia nera e tutti gli avanguardisti in divisa devono trovarsi alla Casa del Fascio dove avrà luogo la commemorazione del Grande Scomparsa, S. E. Michele Bianchi quadrumviro della Marcia su Roma.

Assemblea dell'A. N. A.

Ha avuto luogo ieri sera, presso la Sede sociale dell'Associazione Nazionale Alpina, la riunione della Commissione Alpina. Presiede l'adunanza il cap. Cesare Perotti. Durante la riunione, l'imponente ha fornito ragguagli sull'opera di organizzazione svolta nel centro limitrofo, per la costituzione di numerosi Gruppi dipendenti dalla Sezione.

Mentre sono costituiti e funzionano quelli di Polcenigo, Spilimbergo, Pordenone, quest'ultimo di recente formazione è forte di circa 40 aderenti, sono di imminente costituzione quelli di Portogruaro, Sacile, S. Vito al Tagliamento.

Si confida che sorgano in breve anche quelli della Val Cellina e Maniago per i quali sono stati designati i fiduciari per l'opera di organizzazione. Nella primavera sarà organizzato un corso di tiro a segno e si cercherà il modo che possa essere frequentato anche da quei Gruppi che non hanno a loro disposizione un campo di tiro. E' stato incaricato, il r. r. Pasini, già Direttore di tiro del locale campo, di prendere accordi con la Direzione. Sono state distribuite le tessere per l'anno 1930-1931. In una prossima assemblea sarà presentata per l'approvazione il bilancio per l'anno decorso.

Si invitano i soci non presenti a ritirare la tessera presso il rag. Pasini, con cortese sollecitudine.

L'adunanza degli addetti ai trasporti

Ieri sera nella sala situata alla Casa del Fascio ha avuto luogo l'annuale importante adunanza alla quale sono intervenuti numerosi gli addetti ad ogni impresa di trasporto. Presiede il signor Giuseppe Viozoli, delegato provinciale della Confederazione Trasporti e Navigazione Interna, e presenziavano anche il cav. de Valenzuela, Segretario politico e membro della Federazione Fascista, e il rag. Cignolini.

Il signor Viozoli, dopo aver accennato alla alta finalità del sindacato fascista, esordì profondamente le condizioni di ciascuna categoria: facchini,

conduttori d'auto, di linea, meccanici, carradori, ecc. spiegò ad ogni categoria la portata e l'efficacia pratica dei vari contratti di lavoro in vigore.

Invitò quindi i presenti ad esporre le loro condizioni di lavoro ed i loro desideri.

Intervengono vari operai esponendo le varie e diverse condizioni di lavoro ed il signor Viozoli ha riassunto la discussione. Dopo aver dato assicurazioni circa la prossima risoluzione di alcuni problemi riguardanti la categoria dei facchini e dei carradori, passò all'esame della situazione dei conducenti d'auto di linea. Rilevò come la S.A.I.T.A. non sia affatto in regola con le paghe agli operai, ma sia anzi in arretrato, ciò che non è simpatico, né tanto meno regolare. Si augurò che la ditta suddetta si metta subito in regola. Rilevò con compiacimento come il Garage Italia, tratti in generale bene i propri dipendenti e come ne abbia giustamente in cambio la più attiva collaborazione.

Terminò con il dire che fra pochi giorni egli ritornerà per commemorare un grande scomparso: S. E. Michele Bianchi e invitò i presenti ad un minuto di raccoglimento. La riunione quindi ebbe fine.

I presenti che seguirono religiosamente l'oratore, gli dimostrarono alla fine il loro vivo consenso.

Da CIVIDALE

Il ballo dei Cacciatori

(7). — Anche quest'anno i cacciatori avranno il loro leggendario Ballo che si darà, alla sala, del Littorio.

Le cose loro i cacciatori usano farle in grande stile e per tale occasione avranno una illuminazione originalissima a grandiosa ed un addobbo in carattere venatorio. Dei bellissimi ed assortiti premi verranno assegnati alle maschere ed ai mascherotti più in carattere con la volta. Vi sarà pure una Lotteria a sorpresa di 4 premi. E' assicurato già lo intervento per questo straordinario Ballo dei cacciatori di Fiume, Trieste, Tarvisio, Gradisca, Cormons, Gemona, Tarceneto, Caporetto, S. Pietro al Natasio, S. Leonardo, Pulfero, Faedis, Arimis, Orsaria, Orzano, Togliano ecc. Si prevede fino da ora un successo straordinario perché le adesioni sono moltissime e ragguardevoli.

Grande mercato cavalli

Il giorno 4 u. s., sotto la presidenza del signor comm. avv. Vittorio Nussi è con intervento di quasi tutti i membri, si è riunito presso la sede del locale Consorzio Agrario Cooperativo, il Comitato permanente della Mostra Equina. Venne deliberato che il tradizionale mercato cavalli concorre a premi, abbia luogo nei giorni 29-30 del prossimo mese di marzo. E' stato approvato inoltre il relativo programma a regolamento ed il bilancio preventivo.

Il Comitato inoltre ha deliberato di intensificare la propaganda perché al grande mercato vi partecipino largamente la zona del Caporetto con quella della zona e per l'interessamento nella formazione del gruppo delle categorie: partecipanti vanno affidato speciale incarico al Titolare della locale sezione di Cattedra dott. Guido Poggi.

Le Scuole cittadine

per la morte del Quadrumviro della Rivoluzione

Il glorioso quadrumviro della Marcia su Roma, Michele Bianchi, è stato commemorato al Liceo-Ginnasio di Cividale dal prof. A. M. Catalani.

Fu anche spedito a S. E. il Segretario del Partito il seguente telegramma: « Insegnanti ed alunni, ricordando alte virtù glorioso quadrumviro, partecipano commossi profondo dolore che colpisce Italia fascista ».

Ogni professore delle Scuole di Avvicinamento al Lavoro, ha oggi commemorato nella sua classe il Quadrumviro Michele Bianchi, ha letto il Messaggio del Duce ed il Preside ha annunciato il seguente telegramma a S. E. Turati: « Scuola Avvicinamento al Lavoro Cividale, commemorando Quadrumviro e Militante fedelissimo Idea associati profondi cordoglio nazionale ».

UNA DENUNCIA

per fabbricare clandestina di acquavite. L'altra sera a Strevio, di Prepotto durante un giro d'ispezione le RR. Guardie di Finanza scoprirono un alambicco per la distillazione dell'acquavite. Riconosciuto il proprietario per tale Cosson Antonio fu denunciato all'Autorità Giudiziaria per fabbricazione clandestina di acquavite. L'alambicco ed altri oggetti, frutto di una scorrevole parquise venivano sequestrati.

BENEFICENZA

Anche per l'anno 1930 all'Istituto Orfanico di Guerra di Rubignone sono pervenute le erogazioni di due grandi Istituti bancari: La Banca d'Italia ha inviato la cospicua somma di L. 5000 e la Banca del Friuli la somma di L. 1000.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE

LE VEGLIE DOMENICALI

(7). — Domani domenica nella piezosa sala Zorutti, si riprenderanno le veglie domenicali, che si susseguiranno per tutte le domeniche del carnevale.

L'orchestra del S. N. O. F. diretta dal popolare maestro Rinaldo Marcotti di Udine, eseguirà un nuovissimo repertorio di ballabili, fra i quali scritti espressamente dal prof. D'Arieno di Udine, e maestro Lombardi di Cividale.

Tutti i partecipanti troveranno ogni comfort, e la Trattoria di Checchi Broda sarà fornita di ogni comfort.

Da TARVISIO

LA NEVE

(7). — Un nuova nevicata è venuta a modificare radicalmente le condizioni della neve di cui abbiamo parlato nella corrispondenza di giovedì scorso.

Per gli sportivi che intendano raggiungere questa località possiamo infatti assicurare che a Tarvisio ci sono ora circa trenta centimetri di neve nella migliore condizione di sciabilità.

Da CERVIGNANO

Mercati bestiame

(7). — Il Fascio cervignanese continuando nell'azione da tempo iniziata per cercare di migliorare le condizioni economiche della nostra cittadina e confortato pure dalle premure rivolte in merito da vari possidenti della zona ha in questi giorni ripreso in esame la questione dei mercati di bestiame che, come è noto, avevano in passato grande importanza.

Gli allevatori del Basso cervignanese specialmente non potranno che apprezzare a fondo che il Fascio di Cervignano intenda svolgere sia per la favorevole posizione in cui trovasi la nostra cittadina e le facili e comode comunicazioni stradali, ferroviarie e fluviali di cui è fornita; sia per il grave disagio che evidentemente ne risentono nel dovere far affluire il loro bestiame in mercati lontani decine di chilometri.

Ad ogni modo allo scopo di studiare il problema con particolare cura in tutti i suoi dettagli e per concretare tutti i mezzi adatti, la Segreteria del Fascio ha già provveduto alla costituzione di un apposito Comitato, composto dai signori Podestà del Comuni più vicini e dei Rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni Sindacali interessate.

Noi siamo certi che il Comitato in parola — al quale non potrà mancare il consenso incondizionato di tutte le amministrazioni agricole della zona e in genere di tutti i possidenti — riuscirà in breve, anche con l'autorevole appoggio della benemerita Società Agraria di Cervignano che ha già promesso la maggiore cooperazione e degli altri Enti, ad ottenere, come si è detto, che i mercati bestiame di Cervignano si affermino definitivamente anche in modo superiore al passato.

Da POZZUOLO

Cordoglio per la morte di S. E. Bianchi

(7). — La dolorosa notizia della morte del Quadrumviro della Rivoluzione, Michele Bianchi, ha fatto anche qui una profonda impressione, specialmente nelle file delle Camicie Nere.

Il Segretario politico Celli ha subito trasmesso un telegramma per l'immatuola scomparsa dell'Uomo fedele e valoroso.

Cronaca Sportiva

Le gare sciatorie di Tarvisio

Sui campi di neve

Ormai è tradizione che le gare sciatorie si svolgano regolarmente ogni anno sui magnifici campi alle pendici del Fioranico nel Tarvisiano, e su quelli non meno suggestivi di Valbruna.

Quest'anno la stagione invernale sciatoria minacciava di naufragare per via dell'elemento primo che si è fatto attendere come manna del cielo; infatti per gli sciatori la neve è proprio una manna che viene dal cielo.

La neve caduta in diverse riprese appena sufficiente e non molto adatta a questo genere di gare, ha aumentato, grazie al cielo, lo strato, ed ora i bollettini strimperlano a destra e a sinistra l'eterna canzone:

« Neve fresca, solabile, centimetri 30, temperatura zero ».

Fa molto piacere sentirsi, dopo un buon periodo di calma, che la neve sia ritornata ad imbiancare sufficientemente le nostre valli ed in particolare modo i campi dove di solito vengono tracciate i percorsi per le gare dell'annata.

Le società sciatorie frugonno potenti sospiri di sollievo e nuova energia per preparare un'ottima riuscita alle competizioni segnate sul calendario invernale 1930.

Da molto tempo l'immensa cornice delle montagne che fanno cornice in Tarvisio, non rievocava dei festosi richiami e canti delle balde camicie nere nei periodi di esercitazioni invernale e di gare a fine corso.

Domani, come già annunciato, la pittoresca città di confine rivivrà le giornate degli anni passati e le camicie nere friulane fraternizzeranno con le giovani camicie nere goliardiche, sempre pronte ad andare a tentare il nuovo pur di addestrarsi allo sport che il Fascismo rigeneratore chiama: « Educazione necessaria per la completezza del fascista di domani ».

L'animata organizzazione — quella vecchia tempra di alpino che è il Consorzio cav. Luzzi — sarà domani soddisfatta — come sempre — dei suoi baldi alpini pronti a ben figurare nelle parate militari, meglio disposti e più contenti di poter arrobbare il corpo in lunghe svolte e salite sui ripidi fianchi delle montagne ricoperte di neve.

Le gare della Milizia, quest'anno, rivestono particolare importanza perché dalla selezione usciranno i campioni che prenderanno parte ai Campionati nazionali.

Nella nostra regione molte delle gare che la Milizia organizza sui campi di neve, non sono mai state disputate ed è per questo che per il loro interesse richiederanno una infinità di sciatori della nostra città ed anche della provincia.

Sul bel trampolino di salto della « Pro Tarvisio », opportunamente migliorato, si batteranno le Camicie Nere che già nella gara nazionale hanno sostenuto ruoli di primo ordine.

Tra i migliori concorrenti ci sono dei nomi che bastano ad assicurare la riuscita delle diverse competizioni. Tra questi ricordiamo: Vuerich Attilio, campione nazionale del R. Esercito e della Milizia; Vuerich Dante, campione nazionale dei militi confessori; Petris Virgilio, campione nazionale 1929; Della Libera, Vuerich Remo, Buzzi Elia.

Alle gare assisteranno il Generale Verri comandante il 2° Reggimento Camicie Nere di Bologna e i Consigli generali Piazza, Elti e Micheroux, comandanti i Gruppi di Udine, Venezia e Trieste.

Non meno importante sarà la gara per il campionato regionale studentesco, organizzato dalla S.U.C.A.I. sezione del G. U. F. di Trieste.

La gara è libera a tutti gli studenti universitari che delle scuole superiori iscritti regolarmente per l'anno 1929-30 ad una R. Università, R. Istituto Superiore o Scuola Media della Regione Giulia e debitamente tessera, dalla F. I. S. o dal C.O.N.I.

Sono in palio i seguenti premi: Al primo classificato, medaglia d'oro e titolo di campione studentesco di sci della Regione Giulia per l'anno VIII; Al secondo classificato, medaglia vermeille grande; Al terzo classificato, medaglia vermeille media; Al quarto, medaglia d'argento grande; Al quinto, medaglia d'argento media; Al sesto, medaglia vermeille piccola; Al settimo, medaglia d'argento piccola; Al ottavo, medaglia di bronzo grande.

A tutti gli arrivati in tempo massivo, una medaglia di bronzo.

Al più giovane classificato, al primo arrivato delle Scuole Medie, al primo

Militare Universitario, alla prima Scuola Media della Regione, al primo G.U.F. della regione: premi speciali.

Sarà inoltre disputata la Coppa « Luigi Pellier ».

Il Bollettino della neve

TARVISIO, 3 (ore 18) — Cielo coperto; temperatura 3; neve 35 centimetri (faticosa); vento niente, valico buono; visibilità niente.

VALBRUNA, 7. — Neve 30 centimetri (ottima); temperatura 2.

CALCIO

Simpatice riunioni di sportivi

POZZUOLO, 7. — Giovedì sera alla trattoria Missana si sono riuniti i soci del Dopolavoro Sportivo locale per festeggiare la giovane e forte squadra del calcio, che tanto brillantemente ha sostenuto le partite del campionato uliviano.

Eran presenti il presidente del Dopolavoro nob. Antonio Masotti, il Segretario politico Capomonte Antonio Celli, il dott. Giuseppe Colarossi, il per. Carlo Blasich, oltre a numerosi simpatizzanti.

Al termine della cena, che si svolse nella più fraterna cordialità, prese la parola il Segretario politico Celli per illustrare il magnifico sviluppo raggiunto in poco tempo, dal gruppo sportivo, merco l'opera dei preposti alla dirigenza, che tanto amorevolmente curano questo importante ramo dell'attività giovanile. Chiuse il suo dire invitando i giovani a perseverare sulla via intrapresa con entusiasmo e disciplina, per dare ai propri sostenitori la soddisfazione di altre belle vittorie, nelle future competizioni.

La serata ebbe termine con « arriva » del Dopolavoro sportivo.

A. S. Tarcentina contro A. S. S. Maria.

Domani, alle 14.30, sul campo della A. S. Tarcentina avrà luogo un incontro amichevole fra le squadre della Tarcentina e del R. Sestiere del Fascio di Udine A. S. S. Maria.

La squadra del S. Maria scende in campo con i migliori pronostici dato il perfetto ingrandimento cui è venuta trasformandosi col passaggio alle dipendenze del R. Sestiere del Fascio di Udine.

Ritardiamo a martedì il resoconto della partita.

Gare di calcio a Pordenone

PORDENONE, 7. — Domenica i nostri neroverdi della Liber F. B. C. G. si incontreranno in una partita amichevole con la forte A. C. G. di Scile, squadra quest'ultima che conta al suo attivo numerose vittorie anche con squadre di terza divisione. La partita sarà giocata a Scile.

Al nostro campo sportivo invece la nostra seconda squadra si incontrerà in una partita amichevole con la forte squadra di Azzano.

La partita Torino-Milano non omologata

MILANO, 7. — Il Direttorio Divisioni Superiori, in base al parere espresso dal C.I.T.A., ha omologato i risultati delle partite: Modena-Bologna (1-2), Napoli-Genova (1-2), Spezia-Novara (1-2), Pro Patria-Roma (6-1), Legnano-Fiorentina (2-1), Biellese-Lecce (3-1), respingendo tutti i reclami sporti dalle Società partecipanti.

Preso atto che le gare Juventus-Ambrosiana e Astigiana-Sestrese, non hanno potuto giocare per impraticabilità del campo, il Direttorio ha omologato tutte le partite di Campionato di divisione scorsa, ad eccezione di quelle Milan-Torino, trasmettendo lo incarico al C.I.T.A. per ottenere il parere tecnico sul reclamo sporto dal Milan.

Riservandosi di stabilire le date per il ricupero delle gare Torino-Roma, Alessandria-Napoli, Pro Patria-Vercelli e Juventus-Ambrosiana, il Direttorio ha stabilito di far disputare domenica 9 febbraio, le seguenti gare: Divisione nazionale, serie B: Novara-Domagnone; e Prima Divisione: Acqui-Pisa, Astigiana-Sestrese, Gallarate-Lecce, Derthona-Vigevanese, Crema-Varese, Aspi-Faenza.

Sono stati presi i seguenti provvedimenti disciplinari: multa di lire due mila al Fantula per contegno scorretto del pubblico in occasione della partita Fanfulla-Piacenza; multa di lire tre mila al Napoli; squalifica per due gare di Campionato al giocatore Tornich (Bari). Sono stati lasciati sospesi gli eventuali provvedimenti disciplinari relativi alle gare: Modena-Alessandria, Roma-Bologna, Milan-Torino, Pro Patria e Pistoiese-Fiorentina, in attesa di chiarimenti sugli incidenti avvenuti.

In segno di lutto sono state esposte le bandiere abbinate ed il gagliardetto. Domenica alle ore 10.30, verrà tenuta nella sede dei Combattenti la commemorazione, presenti tutte le Camicie nere.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

VEGLIONE DELLA FILARMONICA

Siamo informati che sabato 15 febbraio corrente avrà luogo il tradizionale veglione mascherato indetto dalla locale Società Filarmonica.

Il Comitato già sta lavorando per la buona riuscita.

Da TOLMEZZO

Semina di avannotti di trota

Per cura della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, furono recentemente immessi nei corsi di acqua della Canva circa 50 mila avannotti di trota di fiume (Salmo fario).

La semina delle trote si è effettuata in condizioni favorevoli. Si fa assegnamento sulla prosperità e sullo spirito di disciplina dei nostri avannotti perché abbia a cessare del tutto la pesca con mezzi distruttivi.

I ritratti del Duce

Presso l'Amministrazione del « Giornale del Friuli » sono in deposito i ritratti del Duce (montati su cornice, con vetro, formato 50 per 60) che la Federazione Provinciale Fascista di Udine offre in dono a TUTTI GLI ABBONATI DEL GIORNALE.

Questi possono mandare a prendere tale quadro durante l'orario d'ufficio, presso l'Amministrazione: Via di Prampero N. 10, Udine.

Ringraziamento

Le famiglie LUXARDO e SPANDRI vivamente commosse per l'imponente dimostrazione di stima e di affetto resa alla lagrimata salma del loro

Dott.

Augusto Luxardo

ringraziano del profondo del cuore le Autorità, le Rappresentanze e quanti vollero onorare in qualsiasi modo l'indimenticabile Scomparsa.

Udine-S. Daniele, 6 Febbraio 1930.

Cassa Rurale

Paderno (Udine)

I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale del Soci che si terrà nella Sede Sociale (ex Asilo) il giorno 23 Febbraio 1930 alle ore 9.30 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione.
- 2) Approvazione del Bilancio 1929 e ripartizione utili.
- 3) Nomina cariche sociali.
- 4) Varie.

Paderno, 7 febbraio 1930.

IL PRESIDENTE

L. MOSCHIONI

N.B. — Trascorsa un'ora da quella fissata, l'Assemblea si riunirà in seconda convocazione e valida con qualunque numero degli intervenuti.

La Flora Friulana

Stabilimento di Floricoltura e Orticoltura UDINE

NEGOZIO e DIREZIONE - Via Cavour 3 Telefono N. 45.
VIVAIO e SERRE - Via Bainsizza N. 3 Telefono N. 555.
VIVAIO e SERRE - Via Cicogna N. 81.
VIVAIO - Via Giovanni Martini N. 3, Telefono N. 246.
VIVAIO - Viale Venezia attiguo al Tirò a Segno.

Pianta da Frutto delle più pregiate varietà.
Pianta ornamentali per parchi, viali e giardini in ricco assortimento, collezione completa di conifere.

Semi per orti, giardini e campi.
Piantino per i trapianti di ortaggi sono una specialità dello stabilimento.
Fiori e Pianta da Fiori vasta coltivazione propria nei numerosi vivaio a serra.

Lavori artistici in fiori freschi - Bionda da sposa - Canestrini.
Adottati di sale con piante ornamentali eseguiti da personale specializzato.
Impianto e sistemazioni di Parchi - Giardini e frutteti.

CORONE

di grande effetto al prezzo più basso.

SERVIZIO MUNICIPALE

delle Pompe Funebri

Agente Municipale: AGOSTINO GIOIELLI
Ufficio: Via Rialto N. 2, Telefono N. 403.

Per ordinazione rivolgersi direttamente all'Agente Municipale e respingere gli intermediari interessati.

Il Servizio è gestito con spirito di privacy e le tariffe sono fissate dal Comune in misura giusta nell'interesse del cittadino.

NESSUNO PUO' ASSUMERE FUNERALI NE' ESIGERLI all'infuori dell'Agente municipale Agostino Gioielli. Funerali completi da L. 150 in poi.

Funerali per i Poveri insediati nell'elenco dei poveri. Tutto gratuito.

Trasporti da Comune a Comune per ogni destinazione del Regno a mezzo di decorose e apposite Autovetture Funerarie a prezzi moderati.

N. 44 vetture Funerarie a cavalli.
N. 8 Autovetture a benzina.
N. 1500 Bare mortuarie sempre pronte in deposito delle più svariate qualità e misure. Sono una garanzia ed una sicurezza per un servizio perfetto ed al minor prezzo.

PER LA PROVINCIA SI APPLICANO LE MEDESIME TARIFFE DI UDINE SENZA AUMENTO.

SINOVAL RIVALTÀ

La GOTTÀ, l'ARTRITE, i REUMI, la SCIATICA, le NEVRITI e la SINOVAL, sono radicalmente e prontamente curati dal SINOVAL, che scoglie l'acido urico e in meno di 24 ore fa cessare il dolore, scompare il gonfiore e molto agitato basso Adriatico. Jonio alquanto agitato, costa sarda, medio Adriatico. Mosso restante.

16 sped. post. r. n. n. 1930. Prof. Dott. P. RIVALTÀ - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: co. dott. Agosti - Giudici: avv. avv. Minicchio, avv. dott. Barilli - P. M.: avv. avv. Pacifico - Cancelleri: avv. Pisanò.

Inesatta appropriazione

Il possidente Domenico Zoratti da Brancò, consegnò a suo tempo al suo dipendente, Angelo Ponte di Domenico d'anni 50 di Tacussino, degli attributi di un cane di razza, per la lavorazione della sua terra. Avvenne che, verso gli ultimi del dicembre 1935, il Ponte vendette una vacca ed un vitello trattandosi indebitamente della somma ricavata dalla vendita, 1205 lire.

Per questo compenso in giudizio fu ritenuto colpevole e condannato per 7 mesi di reclusione e 175 lire di multa, pena condonata per indulto.

La spazzatura di un magnate

La notte del 18 al 19 novembre 1935, in Terzo di Aquileia, mediante scasso, fu esportato da un motore di proprietà dell'impresa Antonio Brum di Cussignacco, addetto allo sviluppo dell'energia elettrica nella zona, un magnete del valore di circa 1000 lire.

Responsabili della spazzatura furono ritenuti certi Cesare Spulicchi di Giovanni d'anni 35, Achille Spulicchi di Enrico d'anni 19 e Guglielmo Burchi di Francesco d'anni 21 da Baemaria Arsa e come tali citati a comparire in giudizio. Il Tribunale però li assolse tutti per insufficienza di prove.

Caccia alle talpe

Con decreto prefettizio N. 15976 del 18 maggio 1935, pubblicato in data 24 stesso mese nel N. 21 del Bollettino Atti Ufficiali di questa Prefettura, è stato fatto divieto di cattura ed uccisione delle talpe nelle zone, segretamente determinate, di questa Provincia invasa dalla griglia talpa ad esemplare, e tutta la parte pianeggiante di esse ad alle colline montuose del Tagliamento.

Vi viene ora riferito che in varie località della Provincia va riprendendosi l'antica caccia e che speculatori non ancora bene individuati stanno facendo sul mercato fruttuosi incassi di peli di talpa pagandoli ad alto prezzo, stimolando così maggiormente la distruzione dell'animale.

Mentre aumentano il grave danno arrecato dall'attività della talpa, si sta pensando alla lotta che si fa per la necessità di proteggere le talpe, loro nemici implacabili dei cercatori di esse i quali, spinti dall'avidità di lucro per l'alto costo delle loro pellicce, minacciano di distruggere la specie, invito le SS. LL. a disporre che da parte degli agenti di pubblica sicurezza siano più attenti a sorvegliare nelle campagne e sui mercati, per evitare che speculatori senza scrupolo, trasgredendo delle predette norme, si appropriino delle preziose pelli.

Attenuto di essere informato sulle disposizioni al risarcimento adottate.

Il Prefetto: F. MONTA

L'ultimo saluto del Medici

alla sua casa del dott. LUXARDO

Abbiamo detto ieri delle solenni onoranze funebri tributate alla salma del compianto dott. Oscar Luxardo.

Del profondo cordoglio suscitato dalla sua morte repentina, si sono resi interetti a Porta Poscolle, prima che il feretro partisse alla volta di Venezia, il Podestà di S. Daniele generale comm. co. Quintino Ronchi e il dott. Aldo Ruggiero.

Quest'ultimo così disse, rievocando la nobile figura dell'Estinto:

«In rappresentanza dell'Ordine dei Medici della Provincia di Udine, tocca a me, che fui amico affezionato, il doloroso compito di porgere ad Augusto Luxardo l'estremo saluto, e di ricordargli a noi tutti che lo abbiamo conosciuto e perciò stimato ed amato, quale fu l'ultimo suo tutto pervaso di bontà, quale fu il suo intelletto aperto ad ogni nobile idea, ognora intento alle più elevate aspirazioni della scienza».

«Nato a Messina, da famiglia dalmata, di quella Zara sacra alle nostre più tormentose aspirazioni nazionali. Egli, laureatosi a Padova nel 1898, trascorse buona parte della sua giovinezza e operosa maturità in quella Venezia legata da tante secolari tradizioni alla patria dei suoi avi. Qui, alla Scuola di uno dei maggiori chirurghi nostri, il Giordano, che poi sempre lo tenne amico carissimo, formò quella educazione scientifica e pratica che riflette poi in tutta la sua operosa carriera dedicata, dopo brevi tappe a Treviso, Roverbella e Raccanigi per quasi un ventennio all'Ospedale di San Daniele del Friuli. Nonostante la assorbente attività professionale, il dr. Luxardo riusciva di tanto in tanto ad esprimere in pregevoli pubblicazioni, oltre 24, i frutti dei suoi studi e della sua esperienza, esempio nobilissimo di appassionata dedizione alla scienza ed all'arte alle quali come ad una missione, si era dedicato».

«Se però io non vi dicessi ora del suo gran cuore, io vi farei della parte migliore della sua nobile personalità. Quando ieri mattina ho varcato la soglia del mio reparto all'ospedale col l'animato volto di tristezza per la fine imminente dell'amico carissimo, d'improvviso fui passato davanti una gran luce quando mi sono visto venire incontro alcuni ammalati del distretto di San Daniele coi segni più evidenti di un gran dolore sui volti, ho sentito in quel dolore di umili genti l'onda irrefrenabile del sentimento di tanti beneficiati di ogni classe sociale, che nella sua muta e spontanea semplicità, attesta la profondità dei legami fatti di amore, di riconoscenza che il nostro amato scomparso aveva saputo stendere intorno a sé. Degno figlio della nostra terra, Egli aveva accolto con gioia la guerra di liberazione alla quale aveva partecipato come capitano medico, e dopo la vittoria delle nostre armi era stato subito tra i più fervidi assertori dei nuovi principi che, valorizzando la vittoria, hanno condotto la patria nostra sulla via dei suoi immancabili destini. Ora tutti, amici e colleghi, lo piangiamo su questa bara mentre il pensiero nostro corre rievocando alla di-

Una rapina in Via Passons

L'altra sera, verso le ore 20, il manovale Achille Paolini d'anni 50 del Rizzoli, che tornava a casa sua, reduce dal lavoro, giunse in via Passons, e precisamente in un vicolo che conduce al Convento Uditense, fu affrontato da un individuo che senza tante cerimonie lo afferrò per il bavero del soprabito e, dopo averlo colpito con una ombrellata alla testa, gli intimò di consegnare tutti i soldi che teneva addosso.

La seconda sedola del Direttore

«G. Resen».

Ieri sera, presenti i membri del Direttorio, si è riunito il Direttorio del G. U. F. «G. Resen», per prendere in esame vari problemi interessanti il funzionamento dei diversi Uffici del G. U. F. Inizialmente la relazione del Segretario politico Emilio Cassanese il quale, dopo aver annunciato le numerose adesioni giunte al Gruppo della provincia, nota la necessità che tutti gli studenti universitari della provincia di Gorizia facciano parte del glorioso G. U. F. «G. Resen» che meritatamente ha avuto l'onore d'essere elevato a Gruppo per le sue funzioni politiche e per l'attività intensa, che svolge in seno agli organismi.

Dopo animata discussione, alla quale presero parte numerosi membri, venne approvata la nuova sistemazione degli uffici del Gruppo Universitario.

Essi risultano così costituiti: Ufficio Segreteria Politica - Segretario pol. Emilio Cassanese; Vice-segretario Luciano Brattini; Segretario amministrativo Visintini Luigi.

Ufficio Cultura - Delcin Mario, Masini Marino, Rizzo E. per l'ufficio sindacale, corp., coloniale, propaganda, biblioteca, stampa.

Ufficio Sportivo - Alberto Abbrile con i delegati Cumar (atletica leggera), Pater (Suoi), Venuti (tennis), De Montis (calcio), Del Frate (scherma) e Bolter (volata).

Per quanto riguarda il tesseramento, il Direttorio stabilisce che tutti gli universitari di Gorizia e provincia dovranno essere in regola con le tessere del G. U. F. e del P. N. F. entro la fine di febbraio.

Si decide infine di tenere le sedute ordinarie del Direttorio del Gruppo centrale del G. U. F.

Alla prossima riunione di Direttorio sono pure chiamati i membri del Direttorio del Gruppo Studenti Medi Dux.

Il corso di organizzazione scientifica del lavoro

Si è chiuso il corso di cinque lezioni sui principi della organizzazione scientifica del lavoro tenuto presso l'Istituto per il promovimento delle industrie nel Friuli Orientale dall'ing. Luigi Palma, inviato appostatamente da Roma dall'ENI.O.S. (Ente Nazionale Italiano per l'Organizzazione Scientifica del lavoro).

L'interessamento con cui il pubblico scottissimo ha seguito il breve corso di conferenze è emerso dal fatto che fra gli uditori si notavano i più bei nomi nel campo della tecnica e dell'industria della Provincia: le conferenze, frequentatissime, sono state dalla prima fino all'ultima ascoltate con grande attenzione.

Data l'importanza ed il successo conseguito dal corso non possiamo trascurare di accennare agli argomenti trattati.

Le prime due lezioni sono state di carattere generale ed hanno messo in evidenza il principio informatorio delle organizzazioni scientifiche del lavoro: «Ci deve essere da ogni elemento che contribuisce alla produzione, sia elemento macchina sia elemento uomo, il massimo risultato con il minimo dispendio d'energia».

L'ENI.O.S. ha dato al movimento un carattere nazionale, adattando il sistema all'ambiente, cioè alle condizioni peculiari del Paese, rispetto alla economia, alle tradizioni e caratteristiche della stirpe, perfino alle condizioni demografiche. Da questa aderenza del sistema alle situazioni ambientali, dal significato integrale che si dà al movimento discende il grandissimo valore che questa materia ha per il nostro Paese e come tutti, dall'industria al commercio, dall'agricoltura alla Banca, siano interessati a conoscenza e nei limiti del possibile, applicarla.

Efficace è stata la dimostrazione che il docente ha fatto della possibilità di poter applicare la O. S. anche nelle medie e piccole aziende e la confutazione alle critiche mosse da alcuni ai principi della razionalizzazione e cioè della eccessiva razionalizzazione del fattore uomo e del pericolo di rilevante disoccupazione.

Nella terza lezione si è entrati nel vivo dell'argomento e dopo di aver passato in rapida sintesi i vari aspetti del sistema organizzativo nella vita pratica di fabbrica, l'ing. Palma ha ampiamente illustrato il problema dello studio dei tempi di lavoro e i sistemi moderni di direzione.

La quarta lezione, che ha destato il più vivo interesse, per la novità e l'importanza degli argomenti, è stata completamente dedicata alla illustrazione e alla critica comparativa dei vari sistemi moderni di remunerazione; tutti i sistemi più importanti sono stati rapidamente passati in rassegna, dal cottimo semplice, ai salari a premio come per esempio il sistema Taylor e il Rowan, quello Taylor, Gantt, Gilbreth ed infine il sistema Bedaux. Questo sistema, che in Italia ultimamente ha avuto larghe applicazioni è stato ampiamente illustrato dall'ing. Palma che con grande chiarezza ne ha spiegato il principio informatorio, la sua pratica applicazione facendo rilevare i pregi e i difetti di esso.

L'ultima lezione è stata dedicata al fattore umano.

Ha messo in rilievo il docente la importanza che oggi giorno ha assunto la psicologia sperimentale e la medicina del lavoro nella azienda ed ha tracciato il cammino che questa nuova scienza,

DA GORIZIA

Commemorazione di Michele Bianchi

(7). - Domani, domenica, per disposizione della Direzione Generale del Friuli, il Quadrumviro Michele Bianchi sarà solennemente commemorato presso tutti i Fasci di Combattimento d'Italia.

In Provincia di Gorizia la commemorazione sarà fatta presso tutte le sedi dei Fasci e particolare solennità sarà data nel capoluogo alla commemorazione: alle ore 10.30, nella sala del Littorio, il Segretario Politico del Fascio di Gorizia rievcherà per tutti i fascisti della città e dei circoli riuniti il Grande Scomparsa.

La seconda sedola del Direttore

«G. Resen».

Ieri sera, presenti i membri del Direttorio, si è riunito il Direttorio del G. U. F. «G. Resen», per prendere in esame vari problemi interessanti il funzionamento dei diversi Uffici del G. U. F. Inizialmente la relazione del Segretario politico Emilio Cassanese il quale, dopo aver annunciato le numerose adesioni giunte al Gruppo della provincia, nota la necessità che tutti gli studenti universitari della provincia di Gorizia facciano parte del glorioso G. U. F. «G. Resen» che meritatamente ha avuto l'onore d'essere elevato a Gruppo per le sue funzioni politiche e per l'attività intensa, che svolge in seno agli organismi.

Dopo animata discussione, alla quale presero parte numerosi membri, venne approvata la nuova sistemazione degli uffici del Gruppo Universitario.

Essi risultano così costituiti: Ufficio Segreteria Politica - Segretario pol. Emilio Cassanese; Vice-segretario Luciano Brattini; Segretario amministrativo Visintini Luigi.

Ufficio Cultura - Delcin Mario, Masini Marino, Rizzo E. per l'ufficio sindacale, corp., coloniale, propaganda, biblioteca, stampa.

Ufficio Sportivo - Alberto Abbrile con i delegati Cumar (atletica leggera), Pater (Suoi), Venuti (tennis), De Montis (calcio), Del Frate (scherma) e Bolter (volata).

Per quanto riguarda il tesseramento, il Direttorio stabilisce che tutti gli universitari di Gorizia e provincia dovranno essere in regola con le tessere del G. U. F. e del P. N. F. entro la fine di febbraio.

Si decide infine di tenere le sedute ordinarie del Direttorio del Gruppo centrale del G. U. F.

Alla prossima riunione di Direttorio sono pure chiamati i membri del Direttorio del Gruppo Studenti Medi Dux.

Il corso di organizzazione scientifica del lavoro

Si è chiuso il corso di cinque lezioni sui principi della organizzazione scientifica del lavoro tenuto presso l'Istituto per il promovimento delle industrie nel Friuli Orientale dall'ing. Luigi Palma, inviato appostatamente da Roma dall'ENI.O.S. (Ente Nazionale Italiano per l'Organizzazione Scientifica del lavoro).

L'interessamento con cui il pubblico scottissimo ha seguito il breve corso di conferenze è emerso dal fatto che fra gli uditori si notavano i più bei nomi nel campo della tecnica e dell'industria della Provincia: le conferenze, frequentatissime, sono state dalla prima fino all'ultima ascoltate con grande attenzione.

Data l'importanza ed il successo conseguito dal corso non possiamo trascurare di accennare agli argomenti trattati.

Le prime due lezioni sono state di carattere generale ed hanno messo in evidenza il principio informatorio delle organizzazioni scientifiche del lavoro: «Ci deve essere da ogni elemento che contribuisce alla produzione, sia elemento macchina sia elemento uomo, il massimo risultato con il minimo dispendio d'energia».

L'ENI.O.S. ha dato al movimento un carattere nazionale, adattando il sistema all'ambiente, cioè alle condizioni peculiari del Paese, rispetto alla economia, alle tradizioni e caratteristiche della stirpe, perfino alle condizioni demografiche. Da questa aderenza del sistema alle situazioni ambientali, dal significato integrale che si dà al movimento discende il grandissimo valore che questa materia ha per il nostro Paese e come tutti, dall'industria al commercio, dall'agricoltura alla Banca, siano interessati a conoscenza e nei limiti del possibile, applicarla.

Efficace è stata la dimostrazione che il docente ha fatto della possibilità di poter applicare la O. S. anche nelle medie e piccole aziende e la confutazione alle critiche mosse da alcuni ai principi della razionalizzazione e cioè della eccessiva razionalizzazione del fattore uomo e del pericolo di rilevante disoccupazione.

Nella terza lezione si è entrati nel vivo dell'argomento e dopo di aver passato in rapida sintesi i vari aspetti del sistema organizzativo nella vita pratica di fabbrica, l'ing. Palma ha ampiamente illustrato il problema dello studio dei tempi di lavoro e i sistemi moderni di direzione.

La quarta lezione, che ha destato il più vivo interesse, per la novità e l'importanza degli argomenti, è stata completamente dedicata alla illustrazione e alla critica comparativa dei vari sistemi moderni di remunerazione; tutti i sistemi più importanti sono stati rapidamente passati in rassegna, dal cottimo semplice, ai salari a premio come per esempio il sistema Taylor e il Rowan, quello Taylor, Gantt, Gilbreth ed infine il sistema Bedaux. Questo sistema, che in Italia ultimamente ha avuto larghe applicazioni è stato ampiamente illustrato dall'ing. Palma che con grande chiarezza ne ha spiegato il principio informatorio, la sua pratica applicazione facendo rilevare i pregi e i difetti di esso.

L'ultima lezione è stata dedicata al fattore umano.

Ha messo in rilievo il docente la importanza che oggi giorno ha assunto la psicologia sperimentale e la medicina del lavoro nella azienda ed ha tracciato il cammino che questa nuova scienza,

la psicotecnica - viene ad acquistare nella pratica aziendale, dimostrando con esempi quelli che un gabinetto di psicotecnica può dare all'industria. Non è mancato un largo accenno all'orientamento scolastico professionale quale aiuto eccezionale di partenza per un processo di razionalizzazione dell'impiego del fattore umano in tutte le manifestazioni del lavoro.

L'ing. Palma ha chiuso il suo corso con brevi e sentite parole di ringraziamento ai frequentatori per la benevola attenzione prestata. Ha ringraziato poi l'ing. Ponso per aver voluto che presso l'Istituto per il promovimento delle industrie si agissero tali importanti problemi ed ha concluso formulando a tutti un fervido augurio per la prosperità delle proprie Aziende nell'interesse dell'industria e dell'intera economia del Paese.

Il Direttore prof. Ponso ha ringraziato l'ing. Palma per le gentili parole e per il corso tenuto, augurandosi che il felice esperimento possa presto ripetersi ed assumendo un più ampio sviluppo in modo che tutti i problemi della organizzazione scientifica possano trovare adeguata trattazione.

Durante il corso sono state proiettate interessanti pellicole che dimostrano le varie applicazioni dei principi di O. S. ed è stata pure proiettata una pellicola dell'Istituto di Psicologia Industriale di Londra che ha mostrato alcune applicazioni fatte dall'Istituto stesso sulla riorganizzazione di reparti di fabbriche dei destini della razionalizzazione.

Un'intera famiglia ferita

per lo scoppio di un proiettile

A Dozina, in quel di Dogliana del Collio, è avvenuto un pauroso scoppio che ha suscitato fra quei borghigiani la più viva impressione. Verso sera si riunirono intorno al focolare della cucina, per trascorrere le ultime ore della serata, i famigliari Snideris. A questi si aggiunse anche tale Rodolfo Sturan, di 17 anni, abitante in quella località. Per ravvivare il fuoco i famigliari decisero di sacrificare un grosso ceppo di legno che era stato rinvenuto, abbandonato, in aperta campagna, del peso di circa 50 kg. Le fiamme avevano da un pezzo intaccato il ceppo allietando la bella compagnia. Quando, ad un tratto, mentre il capo della famiglia stava per uscire dalla cucina, echeggiò un formidabile scoppio che gettò all'aria ogni cosa, mettendo tutto sottosopra e rovesciando le seggiole sopra le quali stavano seduti tutti i famigliari.

Nello zoccolo rimaneva colata insidiosamente una piccola granella, residuo della guerra che, al calore della fiamma, esplose inesorabilmente.

Passato il primo momento di terrore, gli sventurati si misero d'affanno per portare ai feriti più gravi i primi e più urgenti soccorsi.

Essi sono: Federico Snideris, di Giuseppe, di anni 9, ferito da strappo al piede sinistro, una ferita all'occhio sinistro e ferite multiple; Ignazio Snideris, di Giuseppe, di anni 12, con ferite al ventre e alle gambe; Giuseppe Snideris, di anni 19, ferito ai piedi e agli occhi; Agostino Snideris, di anni 3, ferito al piede destro; Antonio Snideris, di anni 59, ferito agli occhi e al piede sinistro; Francesco Erzelich in Snideris, di anni 42, con ferite alla testa e alla coscia sinistra; Rodolfo Sturan, di anni 17, con ferite al torace ed altre parti del corpo.

Si telefonò tosto alla Croce Verde di Gorizia la quale provvede a trasportare tosti i feriti all'Ospedale Comunale di Gorizia.

Nel Dopolavoro Ferraviario

Domenica alle ore 21, nella bella sede del Dopolavoro Ferraviario, in via Salsano, avrà luogo un grande ed interessante spettacolo lirico.

Il programma si dividerà in due parti: nella prima verrà eseguita musica di Verdi, Puccini, Canepa e Peraz; nella seconda parte musica di Schubert e Bolbo. Numerosi ed affiatati artisti si esibiranno con un assieme meraviglioso. Accompagneranno al piano i signori Cosmaro e cav. Zanaboni.

Domani sabato e domenica nel pomeriggio presso il Dopolavoro ferraviario vi saranno due interessanti spettacoli cinematografici.

Per la quarta leva fascista

L'Ufficio culturale è quello per l'organizzazione militare in questi giorni stanno intensificando il lavoro di propaganda per preparare gli avanguardisti di leva, che devono passare al Partito e alla Milizia pronti nel corpo e nello spirito.

Per particolare interessamento della Federazione Fascista dell'Isonzo, tutti gli avanguardisti di leva parteciperanno domenica 9 corrente alle ore 10.30 nella sala del Littorio alla commemorazione del Quadrumviro Michele Bianchi, e lunedì 10 corrente alle ore 18.30, pure nella sala del Littorio, all'inaugurazione dell'Istituto Fascista di Cultura con la conferenza «La funzione storica della Rivoluzione Fascista», che sarà tenuta dal noto giornalista e apprezzato scrittore comm. prof. Pietro Gorgolini, Direttore del «Nazionale» di Torino.

Il Comitato provinciale dell'O. N. B. sta preparando tanto a Gorizia che in provincia una serie di conferenze per gli avanguardisti di leva.

Istruzione Milizia controripa

Per domenica 9 corrente i signori ufficiali graduati e militi e avanguardisti appartenenti alla 155.ª Centuria d'Artiglieria, sono comandanti a partecipare alle istruzioni di reparto che si svolgeranno dalle 9.50 alle 11.30 presso la sede di Convegno, in Corso Verdi 1, p. p.

FARMACIE DI TURNO

Domenica 9 corrente farmacia di turno con servizio notturno: Cristoforoletti, Piazza Vittoria.

Farmacia aperte fino alle 12. Contini, Corso Verdi e Liberti corso Vittorio Emanuele III.

BOLLETTINO DELLA NEVE

Loqua, Lanza e Valterrida: neve ottima, abbondante e faticosa.

Montanero d'Arza: neve discreta.

Disciplina del Commercio Girovago

Riceviamo dalla Federazione Fascista dei Commercianti per la Provincia di Gorizia:

Con molta opportunità S. E. il Prefetto ha diramato ieri al Podestà e Commissari prefettizi della Provincia una circolare intesa ad ottenere un'oculata costante vigilanza sull'esatta osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) ogni commerciante ambulante deve essere provvisto della licenza di cui all'art. 1 della legge 16 dicembre 1923 n. 2174 e di quella di P. S. di cui all'articolo 122 del T. U. 6 novembre 1926 numero 1848 ed all'art. 210 del relativo regolamento, nonché del certificato comprovante l'iscrizione nel registro dell'Ufficio Provinciale dell'Economia, a sensi dell'art. 28 della legge 18 aprile 1926 n. 781;

2) è vietato anche l'esercizio del commercio girovago nelle località, nelle quali alle domeniche viene rispettato il riposo assoluto;

3) i commercianti ambulanti hanno l'obbligo di sottostare alle modeste norme sancite per gli esercenti stabili per quanto riguarda l'osservanza dei calcestruzzi, il prezzo fisso e la pubblicità dei prezzi.

Per quanto riguarda poi la limitazione o i divieti in rapporto alle condizioni di igiene, di tempo e di ambiente, viene data facoltà ai Comuni di disciplinare il commercio ambulante in applicazione dell'art. 240 del Regolamento di Polizia 31 gennaio 1929 n. 62 e dei Regolamenti locali.

PIRELLA GÖTTSCHELOW & CO. - direttore

ULDERICO D'ANGELO - redattore capo responsabile

CASA DI CURA del

Dott. T. BALDASSARRE

per malattie degli occhi

Prescrizione di oculisti, cura oculica ed operatoria per occhi lenti, cura radicale della lacerazione corneale, cura della cataratta, cura della miopia, cura della strabismo, cura della ipermetropia, cura della astigmatismo, cura della presbiopia, cura della miopia, cura della strabismo, cura della ipermetropia, cura della astigmatismo, cura della presbiopia.

UDINE VIA CUSIGNACCO, 6 - Telefono 3.31

Imminente al Cinema CECCHINI il primo grandioso film

SONORO - PARLATO E CANTATO

“IL CANTANTE DI JAZZ”

con AL JOLSON

con apparecchi unici nel VENETO (Klophon, Sincrophone Gaumont)

Brevetto della Real Casa N. 725

“S A O”

STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO

UDINE - PIAZZALE DI PORTA POSCOLLE - Telefono N. 8

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà, tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO “S A O” di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e le piantine per i trapianti di ortaggi, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO “S A O” di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, trespuntabili con sicurezza e in qualunque stagione anche coltivate in cassette, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO “S A O” di Udine.

TUTTI I FIORI, I LAVORI IN FIORI e tutte le PIANTE DA FIORI trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO “S A O” di Udine.

ANCHE PER MAZZI DI NOZZE, per addobbi e per le CORONE PIU' RICCHE DI FIORI E MENO COSTOSE, rivolgersi sempre al “S A O”.

Più di mezzo secolo di consumo !!

PASTIGLIE ALLA CODEINA del Dr. BECHER

efficaci contro tosse, pertossi, catarsi, raucedini, abbassamenti di voce.

Genuine soltanto se acquistate nel loro rivestimento originale in fianco riprodotta.

Scatole piccole L. 4. - Franchi nel Regno L. 5. - grande L. 6.50 - Milano L. 6.50

Farmacia MALDIFASSI di A. MANZONI & C. - MILANO

e in tutte le buone Farmacie

(Autorizzazione Prefettura Milano N. 9807 - 1923).

CONTI CORRENTI

CON

ASSEGNI “VADE-MECUM”

DELLA

Banca Commerciale Italiana

Nuova categoria di conti correnti che permette a tutti di valersi dell'assegno per i pagamenti, e a tutti di accettare gli assegni, sicuri che alla Banca esistono i fondi ad essi corrispondenti.

Tagli fino a L. 250 - 500 - 1000 - 2000

Per l'apertura di Conti Correnti “VADE-MECUM”, e per chiarimenti rivolgersi alle Filiali della

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MOBILISTICO A. CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

di ogni genere accuratamente lavorati a PREZZI OTTIMI

Ottomane meccaniche trasformabili a letto

di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Province di: UDINE - Padova - Belluno - Treviso - Venezia - Gorizia - Trieste - Fiume - per la vendita dei rinomati:

Elastici Metallici Brevettati “Piuma e Simplex”

apprezzatissimi e fortemente richiesti alla

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO